

Un puntino nell'Universo

In questi giorni di scadenze fiscali, ho messo in ordine "pezzi di carta", parte delle denunce degli ultimi anni, e, tra i documenti del 2009, ho ritrovato il codice fiscale di Acquaria, allora trasmessomi dal mio compagno, con tante raccomandazioni riguardanti le attività della Onlus e la serietà con la quale la stessa si impegna nel proprio operato. Ho dato il mio 5 x 1000, forse più per simpatia verso Stefano che per altro.

Tanti anni, da allora, sono trascorsi, e molto è cambiato il mio modo di vedere, ma soprattutto sentire.

L'entusiasmo che animava Stefano quando parlava di Acquaria mi ha incuriosita e poi mi ha spinto a informarmi direttamente sulle sue attività e sulle persone che ne fanno parte.

Sono sensibile, da sempre, alle sofferenze di tanti nostri simili, consapevole della fortuna di non conoscere la fame o la malattia senza il conforto di cure adeguate.

Quando sono andata in pensione ho pensato fosse giusto portare le mie poche forze in questa associazione, chiedendo di diventarne socia.

Frequentando le riunioni ho avuto la fortuna di conoscere i missionari Suor Giovanna e Padre Renato e sono rimasta profondamente colpita dai loro racconti, dalle loro parole, e ho sentito quanto fossero persone speciali e quanto effimeri fossero quei valori ai quali il nostro mondo occidentale lascia tanto spazio.

Credo che, nel nostro intimo, tutti sappiamo di poter dare qualcosa di noi al prossimo, ma sappiamo anche di essere pigri, un po' egoisti e malfidati. Così vorrei si potesse conoscere le persone che fanno parte di Acquaria: persone semplici, ricche di umanità, voglia di fare, con il "sole in fronte". Hanno il potere di trascinare e di svegliare quella voglia di "esserci" e aiutare chi non ha avuto la fortuna che noi abbiamo.

Credo che possiamo essere "grandi" pur essendo solo un "puntino" nell'universo.

Irene De Feo